

## Inverter raffreddati a liquido

ADV200-LC (Liquid Cooled) di Gefran consente di ridurre l'ingombro degli azionamenti elettrici.

28 settembre 2015 05:15



Gefran ha introdotto sul mercato ADV200-LC (Liquid Cooled), nuova serie di inverter raffreddati a liquido per applicazioni nella lavorazione della plastica, principalmente nei processi di estrusione e stampaggio ad iniezione.

Il raffreddamento a liquido (acqua, acqua/glicole o olio) di unità elettriche e meccaniche permette una drastica riduzione delle dimensioni della sezione azionamento elettrico, garantendo lunga durata e affidabilità.

La protezione contro la corrosione è garantita dall'utilizzo di tubi di raffreddamento in alluminio e separazione interna tra elettronica e raffreddamento ad acqua. Il sensore interno - nota l'azienda bresciana - rileva il livello di umidità ed evita problematiche di condensa interna.

ADV200-LC può gestire sia motori asincroni che motori sincroni, con o senza sensore di velocità (encoder). È disponibile in una ampia gamma di potenze motore, da 30 kW a 1,2 MW, in sole 5 taglie meccaniche, con dimensioni ridotte rispetto agli inverter raffreddati ad aria, richiedendo così un minor spazio all'interno del quadro elettrico.

Il montaggio della resistenza di frenatura direttamente sul dissipatore, nei modelli fino a 55kW, contribuisce ulteriormente alla riduzione degli ingombri nel quadro.

Tra le altre caratteristiche, segnaliamo: installazione facilitata; funzione "temp control" integrata per il controllo di un'elettrovalvola esterna per drive e motore raffreddato a liquido; Safe Torque Off integrato conforme alla direttiva per la sicurezza macchine secondo gli standard SIL3, PL "d"; filtro EMC standard per tutta la serie e induttanza di rete integrata fino a 200 kW.

© Polimerica - Riproduzione riservata